



Le imprese a Bologna nel 2025

Aprile 2026



Comune
di Bologna



Questa pubblicazione fotografa il tessuto imprenditoriale bolognese al 31.12.2025
L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Pittogrammi: [Business Woman](#) by Nawicon; [User Icon](#) by Ahmad Roaayala

Capo Dipartimento Programmazione, Dati, Digitale, Diritti e pari opportunità: Mariagrazia Bonzagni
Direttrice Settore Statistica: Silvia Marreddu
Elaborazione dati: Candida Ranalli
Redazione: Candida Ranalli
e-mail: statistica@comune.bologna.it

Indice

Glossario	4
Dati di sintesi	7
Le imprese sul territorio comunale	10
Le imprese straniere	13
Le imprese artigiane e cooperative	15
Le imprese femminili	17
Le imprese giovanili e individuali	19
Riepilogo principali dati	21
Gli addetti	23
Le start-up innovative	25

Glossario

- ▣ **Impresa attiva:** impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.
- ▣ **Impresa artigiana:** ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443.
- ▣ **Impresa straniera:** si considerano Imprese straniere le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia.
- ▣ **Imprenditori e imprenditrici stranieri/e:** è un sottoinsieme delle imprese straniere. E' la quota di imprese straniere che come forma giuridica sono imprese individuali. L'elaborazione di questa specifica forma imprenditoriale straniera permette di fare analisi su cittadinanza e genere degli imprenditori e delle imprenditrici stranieri/e.
- ▣ **Impresa giovanile:** si considerano giovanili le imprese il cui controllo è prevalentemente in capo a persone di età inferiore a 35 anni.
- ▣ **Impresa femminile:** si considerano femminili le imprese il cui controllo è prevalentemente in capo a donne. Nel 2014 c'è stato un cambiamento nell'algoritmo di calcolo delle società di persone a guida femminile.

Glossario

- ▣ **Società di capitale:** sono considerate società di capitale le società per azioni, le società a responsabilità limitata, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata con unico socio.

- ▣ **Società di persone:** sono considerate società di persone le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice, le società di fatto, le società semplici, le comunioni ereditarie, le società irregolari.

- ▣ **Società cooperativa:** sono società costituite per gestire in comune un'impresa che si prefigge lo scopo di fornire innanzitutto agli stessi soci (scopo mutualistico) quei beni o servizi per il conseguimento dei quali la cooperativa è sorta.

Glossario

▣ **Start-up innovative:** società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ è di nuova costituzione o comunque è stata costituita da meno di 5 anni (in ogni caso non prima del 18.12.2013);
- ✓ ha sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;
- ✓ presenta un valore annuo della produzione inferiore a 5 milioni di euro
- ✓ non distribuisce e non ha distribuito utili;
- ✓ ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- ✓ non è costituita da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;

Il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno uno dei tre seguenti criteri:

1. una quota pari al 15% del valore maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di ricerca e sviluppo;
2. la forza lavoro complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi/e, dottori/dottoresse di ricerca o ricercatori/ricercatrici, oppure per almeno 2/3 da soci/socie o collaboratori/collaboratrici a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale;
3. l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato.

DATI DI SINTESI

Fonti

Camera di Commercio di Bologna

Istat (dati sulla popolazione a fine periodo)

Movimprese (Infocamere)

Imprese attive

Territorio	Numerosità	Variazione assoluta anno precedente	Variazione percentuale anno precedente
Italia	5.034.652	-17.698	-0,4%
Regione E-R	383.912	-4.689	-1,2%
Città metropolitana	80.830	-1.287	-1,6%

Iscrizioni




Territorio	Numerosità	Variazione assoluta anno precedente	Variazione percentuale anno precedente
Italia	323.533	698	0,2%
Regione E-R	24.017	-566	-2,3%
Città metropolitana	5.358	-160	-2,9%

Cancellazioni

Territorio	Numerosità	Variazione assoluta anno precedente	Variazione percentuale anno precedente
Italia	266.934	-19.045	-6,7%
Regione E-R	22.413	-1.419	-6,0%
Città metropolitana	6.693	-576	-7,9%

Quadro di sintesi nel **Comune di Bologna**

	Numerosità	Variazione assoluta anno precedente	Variazione percentuale anno precedente
Imprese attive	31.992	-421	-1,3%
Iscrizioni	2.371	-79	-3,2%
Cancellazioni	2.717	-337	-11,0%

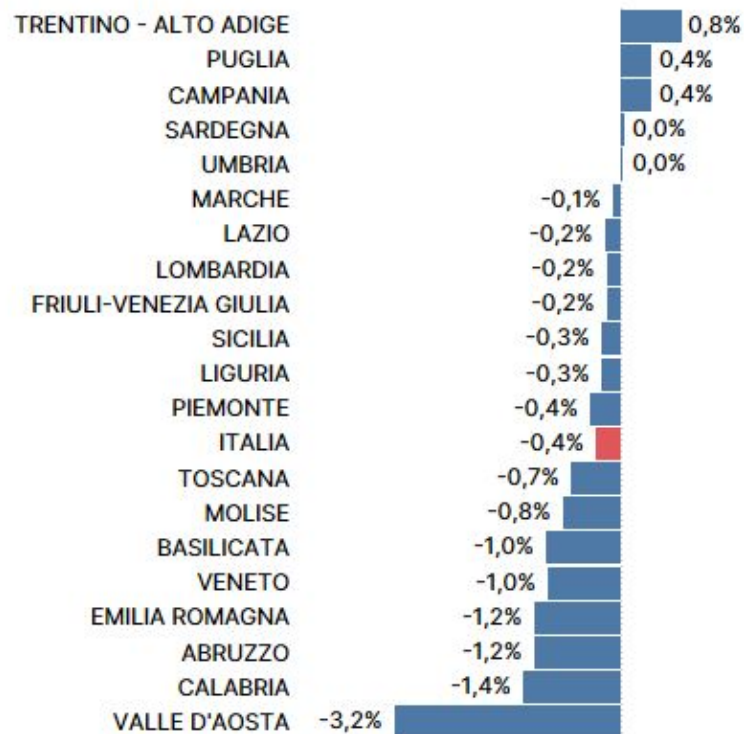
 <p>Imprese femminili -1,3%</p>	 <p>Imprese straniere -1,4%</p>	 <p>Imprese giovanili +1,0%</p>
--	--	--

<p>società di capitale 2,1%</p> <p>società di persone -4,3%</p> <p>ditte individuali -3,5%</p>
--

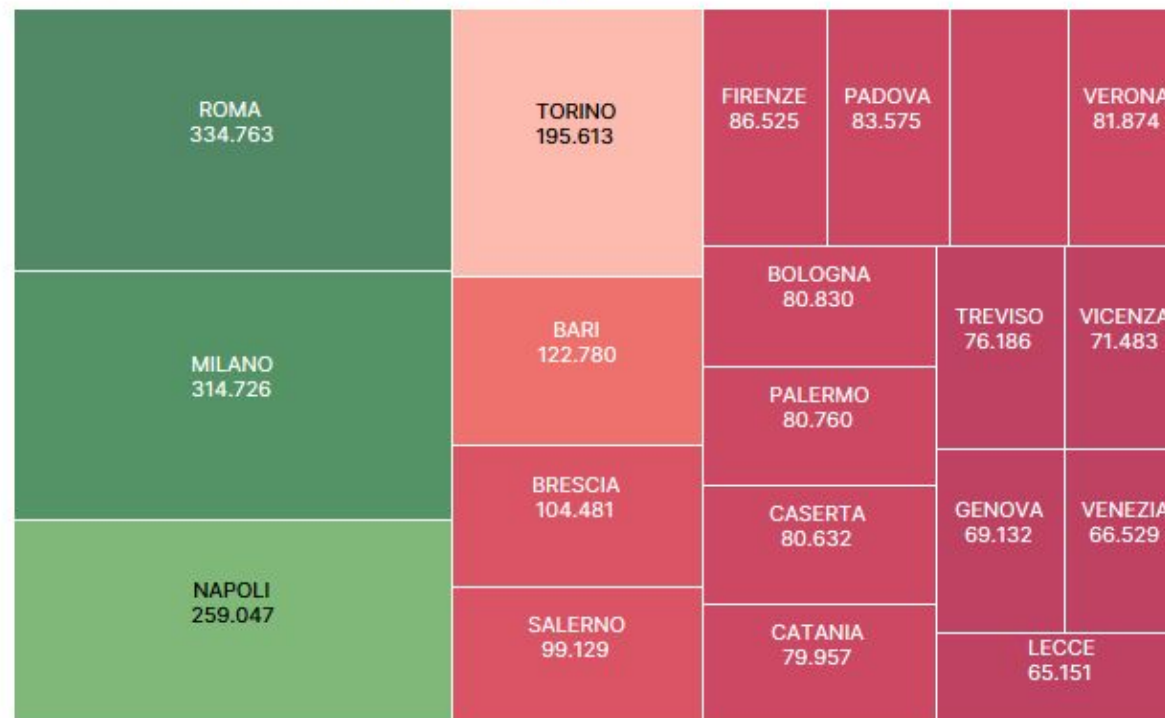
Si registra una contrazione del tessuto imprenditoriale a tutti i livelli territoriali: l'Italia segna un -0,4%; il dato si fa più marcato scendendo a livello locale, con la Città metropolitana di Bologna che si attesta a -1,4% e il Comune di Bologna che registra -1,3%. Il saldo demografico è negativo nel Comune di Bologna: a fronte di 2.371 iscrizioni, si registrano 2.717 cancellazioni. Si precisa che nelle cancellazioni sono ricomprese anche quelle di ufficio, che nel caso del Comune di Bologna sono pari a 848 (il 31,2% delle cessazioni totali). Crescono a Bologna le società di capitale (+2,1%), in calo le ditte individuali (-3,5%) e le società di persone (-4,3%).

Le imprese femminili (-1,3%) e le imprese straniere (-1,4%) seguono sostanzialmente il trend negativo generale della città; le imprese Giovanili (+1,0%) rappresentano l'unico dato in controtendenza.

Confronto regionale



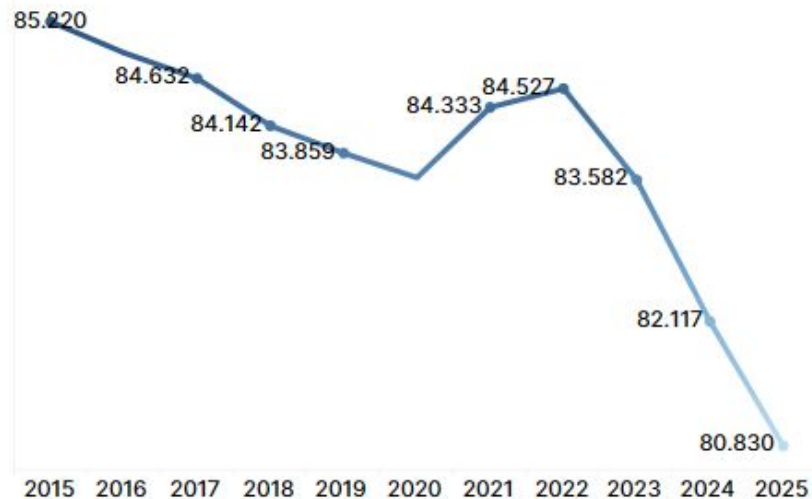
Confronto tra le principali province italiane



Dal **confronto regionale** si evidenzia un calo generale su tutto il territorio, tranne per il Trentino-Alto Adige (+0,8%), Puglia e Campania (+0,4%). L'Emilia-Romagna passa da 388.601 imprese attive del 2024 a 383.912 unità del 2025 (-1,2%) e si posiziona al di sotto della media nazionale (-0,4%).

Tra le **principali province italiane** troviamo prime per numero di imprese Roma (334mila), Milano (314mila) e Napoli (259mila); ultime in classifica Venezia (66mila) e Lecce (65mila). Bologna si posiziona circa a metà classifica con 80.830 imprese attive.

Imprese attive nella Città metropolitana di Bologna - serie storica



Confronto tra le province dell'Emilia-Romagna: indice di imprenditorialità e variazione rispetto al 2024 delle imprese attive

PARMA	RIMINI	MODENA	FORLÌ - CESENA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	FERRARA	PIACENZA	BOLOGNA
8,4%	10,1%	8,8%	8,9%	8,3%	8,8%	8,3%	8,6%	7,9%
-0,2%	-0,4%	-0,3%	-0,6%	-1,6%	-1,2%	-2,9%	-3,5%	-1,6%
▲	▲	▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼
PARMA	RIMINI	MODENA	FORLÌ - CESENA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	FERRARA	PIACENZA	BOLOGNA

Per il calcolo dell'indice di imprenditorialità è stata utilizzata la popolazione provvisoria al 31.12.2025.

La **Città metropolitana di Bologna** segue il trend negativo iniziato nel 2023, infatti nel 2025 il numero delle imprese attive ha registrato un calo pari al -1,6%.

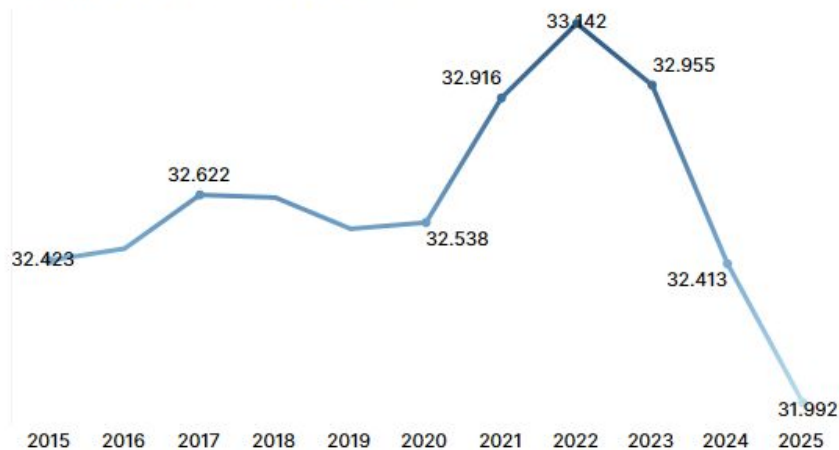
Dal **confronto tra le province dell'Emilia-Romagna** emerge una contrazione del numero delle imprese attive; a chiudere la classifica, Piacenza -3,5%, il dato migliore è quello di Parma con -0,2% rispetto al 2024.

Rimini (10,1%) registra il più alto **indice di imprenditorialità** rispetto alle altre province.

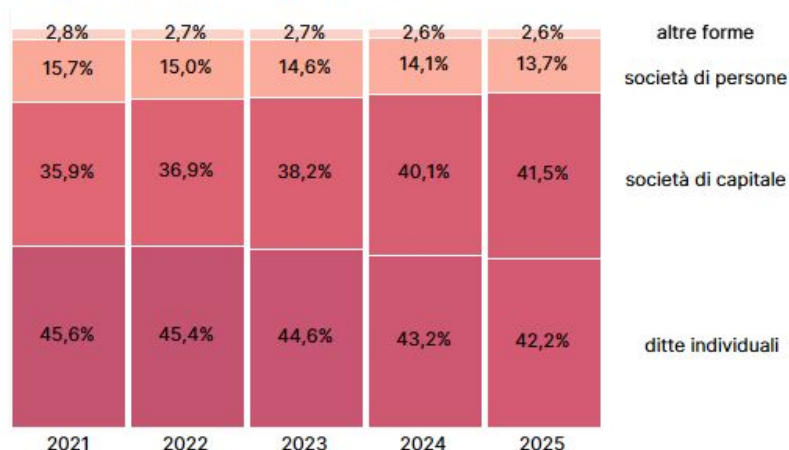
LE IMPRESE SUL TERRITORIO COMUNALE

Fonte
Camera di Commercio di Bologna

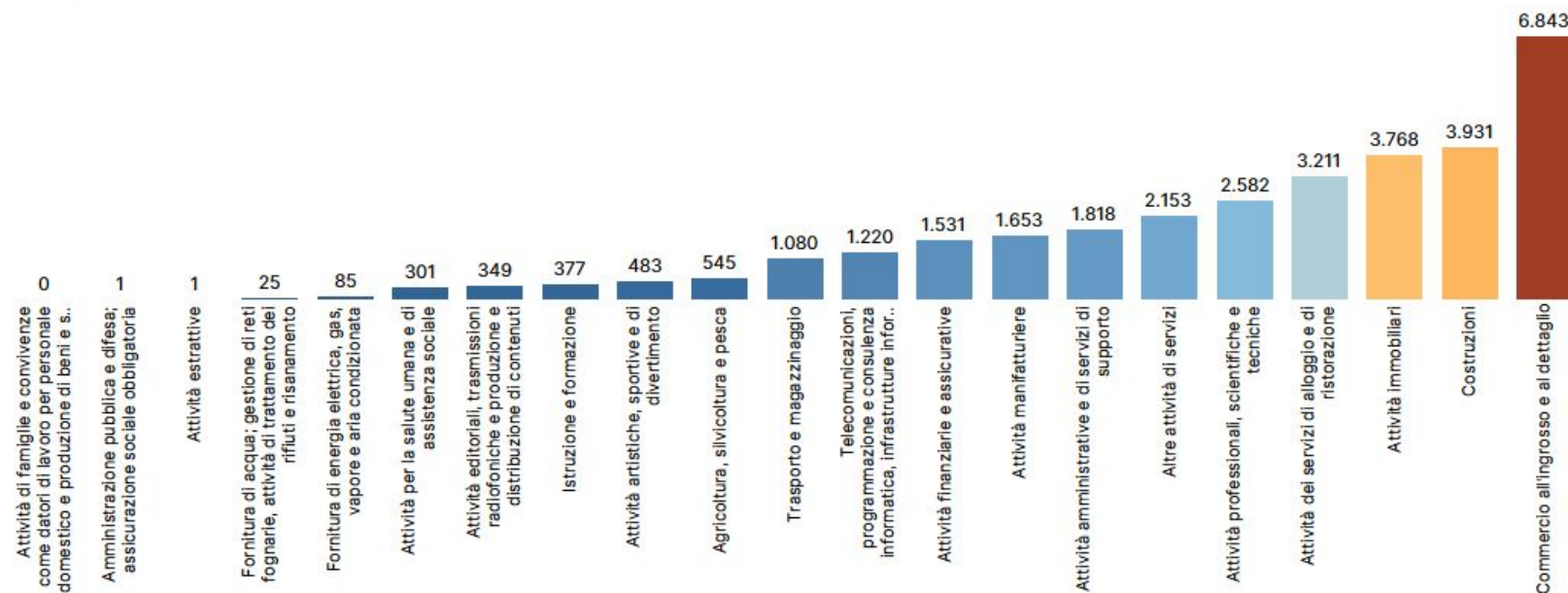
Le imprese attive - serie storica



Le imprese attive - forma giuridica



Le imprese attive per settore



Subisce un calo il numero delle **imprese attive** nel Comune di Bologna che passa da 32.413 a 31.992 unità nel 2025, -1,3% rispetto all'anno precedente.

La **forma giuridica** maggiormente utilizzata è la ditta individuale (42,2%) anche se nel 2025 la quota di queste sul totale delle imprese diminuisce di 1 punto percentuale. Aumentano, invece, la loro quota sul totale le società di capitale passando dal 40,1% del 2024 al 41,5% dell'ultimo anno.

L'analisi delle **imprese attive per settore** evidenzia che il 21,4% delle imprese del Comune di Bologna opera nel settore del commercio. A seguire, per numerosità di imprese, si trovano i settori delle costruzioni, delle attività immobiliari e dei servizi di alloggio e ristorazione.

LE IMPRESE STRANIERE

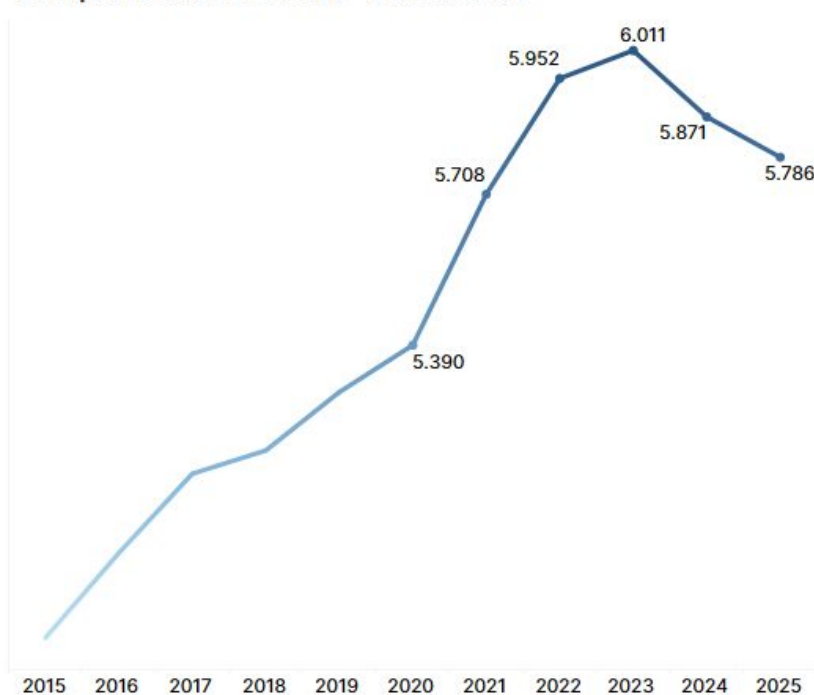
Fonte
Camera di Commercio di Bologna

Anche il 2025 vede diminuire il numero di imprese straniere, ma la discesa appare meno ripida: si perdono 85 attività (-1,4%), un dato meno marcato rispetto alla chiusura negativa del -2,8% dello scorso anno.

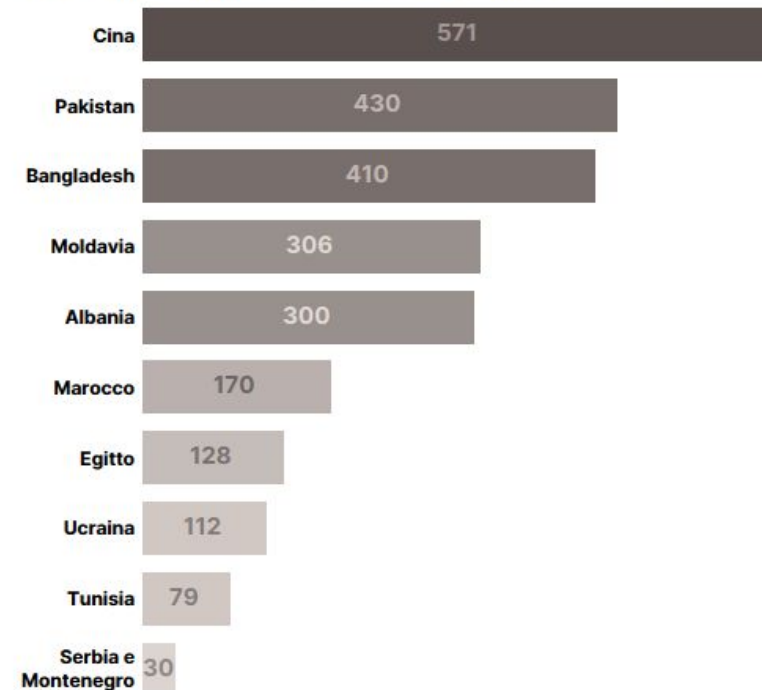
Dall'analisi degli **imprenditori stranieri per continente di provenienza** emerge che il 41,4% degli imprenditori sono di origine asiatica (41,7% nel 2023), 13,3% africana e il 22,6% di origine extraeuropea.

Al primo posto della **top ten di imprenditori extraeuropei**, ritroviamo l'Asia: sono 571 (-26 rispetto al 2024) gli imprenditori cinesi presenti sul territorio comunale, a seguire pakistani (430; -17) bangladesi (410; -46); al decimo posto serbi e montenegrini (30).

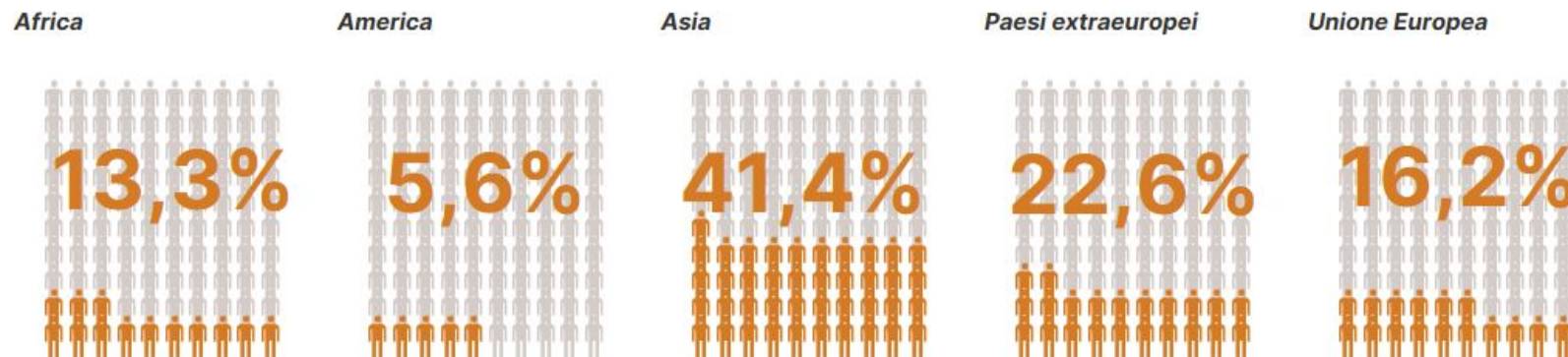
Le imprese straniere attive - serie storica



Focus: top ten imprenditori extraeuropei per provenienza



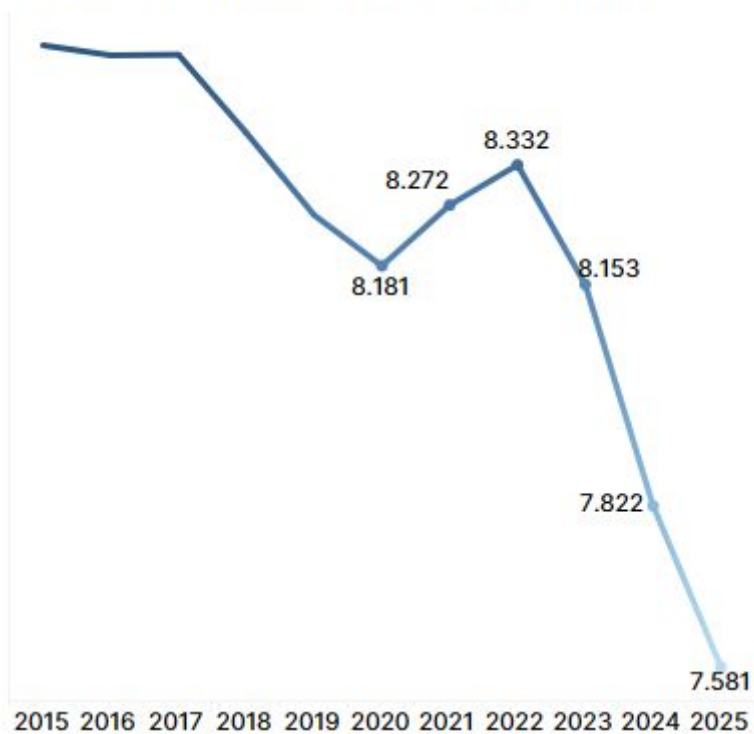
Imprenditori stranieri per continente di provenienza



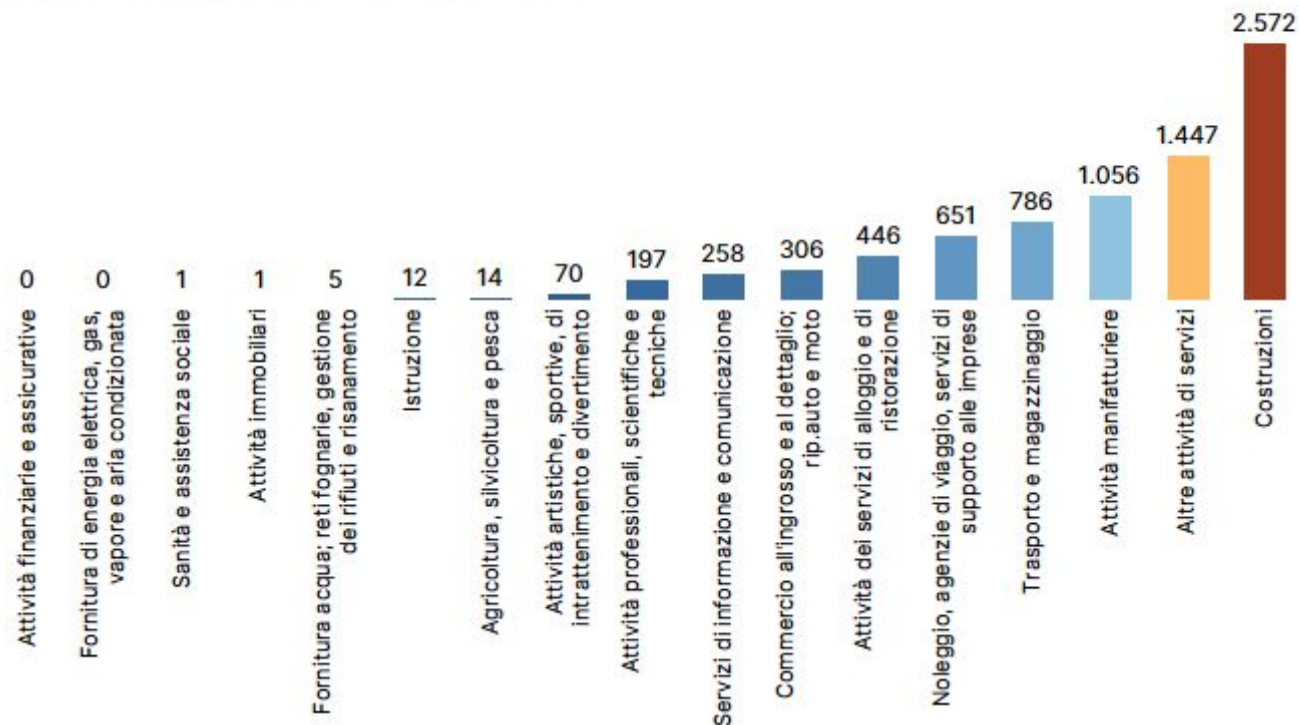
LE IMPRESE ARTIGIANE E COOPERATIVE

Fonte
Camera di Commercio di Bologna

Le imprese artigiane attive - serie storica

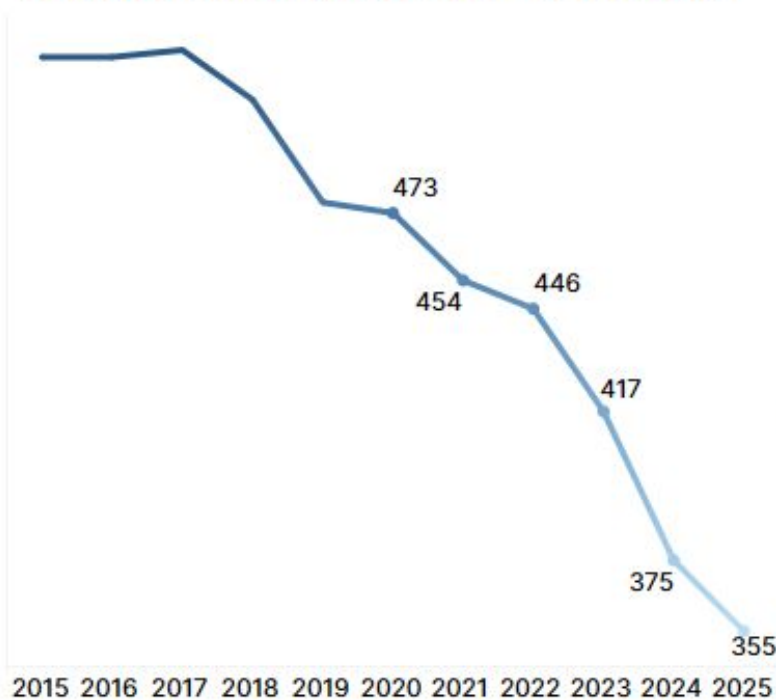


Le imprese artigiane attive per settore

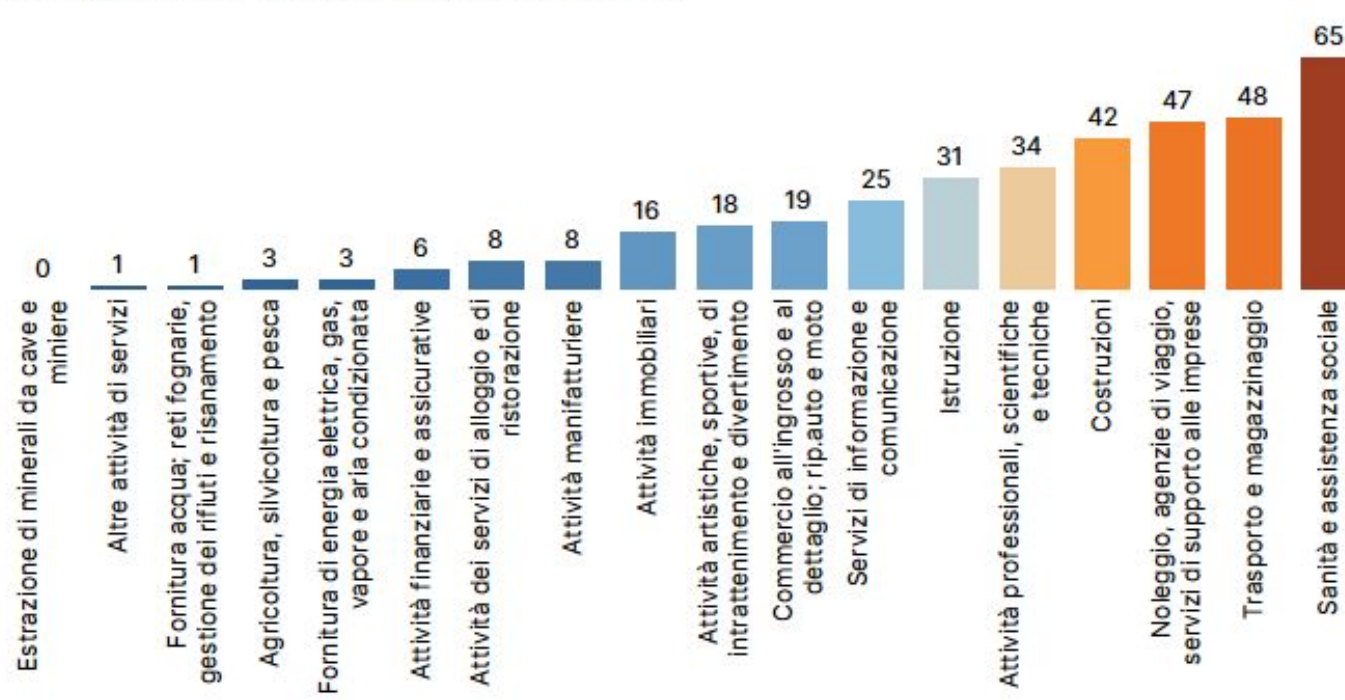


Le **imprese artigiane** nel 2025 sono 7.581 unità, in riduzione di -241 imprese (-3,0%) rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda l'analisi delle **imprese artigiane per settore** oltre il 30% delle imprese attive artigiane opera nel settore delle costruzioni. A seguire ci sono altre attività di servizi (1.447 imprese) e le attività manifatturiere con 1.056 imprese.

Le imprese cooperative attive - serie storica



Le imprese cooperative attive per settore

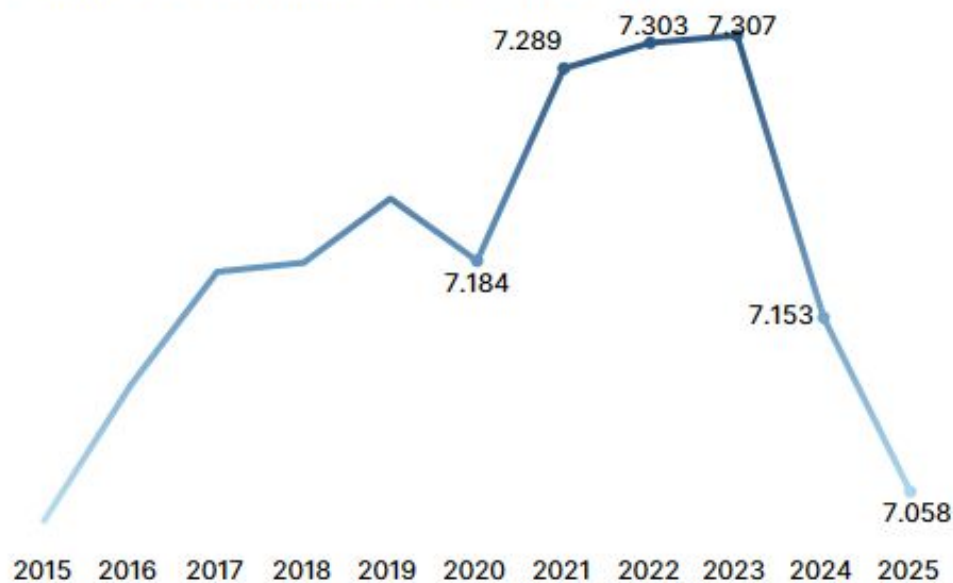


Le **imprese cooperative** nel 2025 si attestano a 355 unità, ancora in diminuzione (-20 imprese) rispetto all'anno precedente. In dieci anni le cooperative bolognesi sono diminuite di oltre 100 unità. I due **settori economici** prevalenti delle imprese cooperative sono sanità e assistenza sociale (65) e trasporto e magazzinaggio (48); insieme costituiscono un terzo delle cooperative. Seguono i settori del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (47) e delle costruzioni (42).

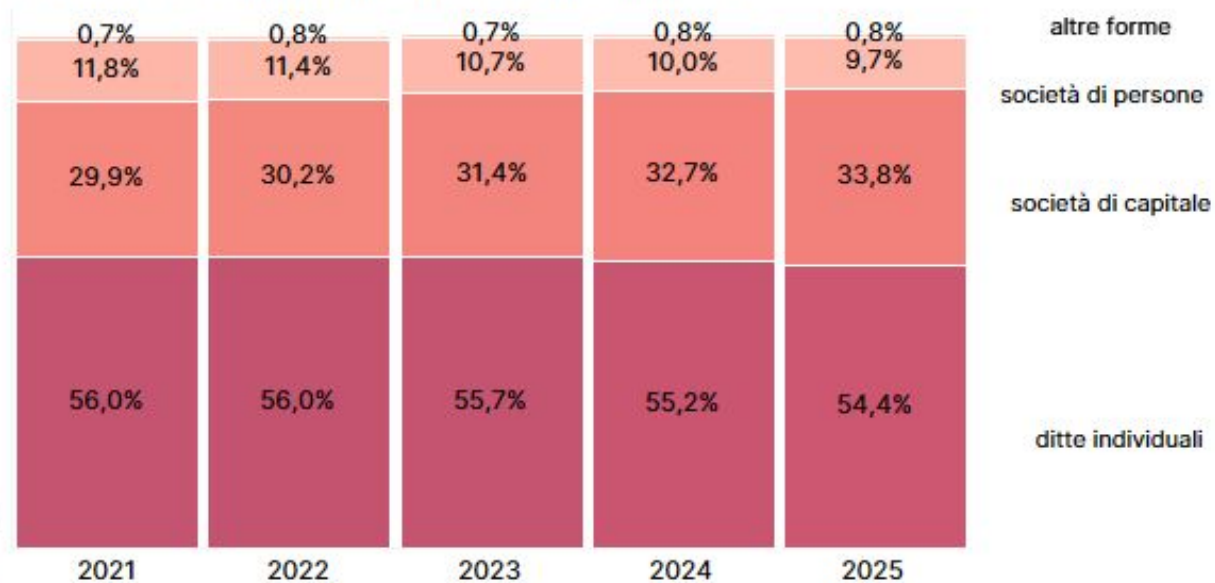
LE IMPRESE FEMMINILI

Fonte
Camera di Commercio di Bologna

Le imprese femminili attive- serie storica



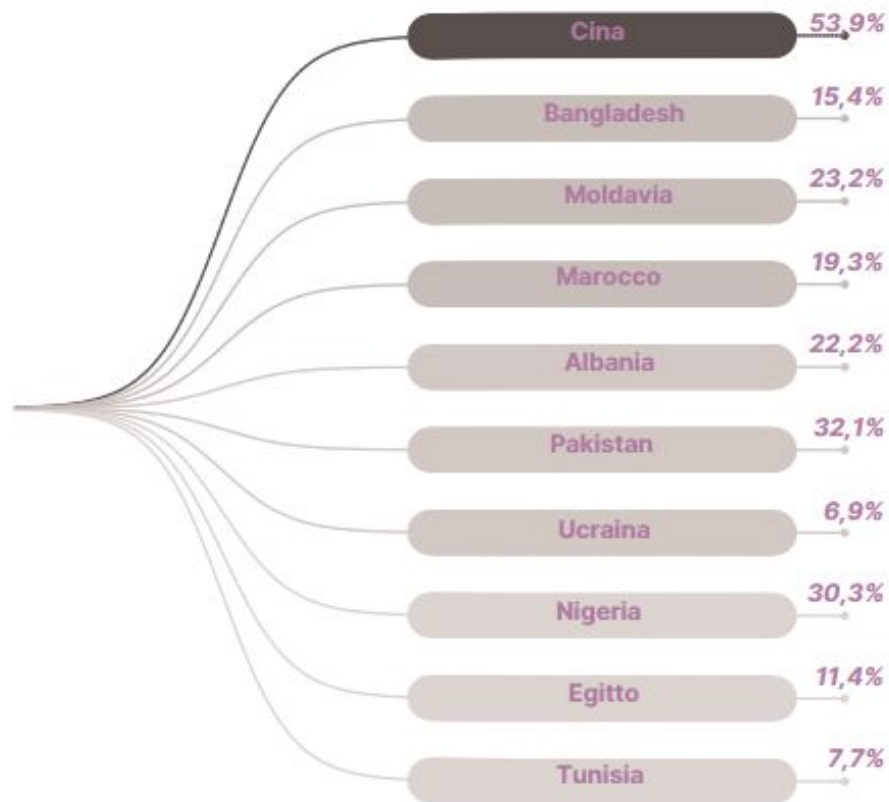
Le imprese femminili attive - forma giuridica



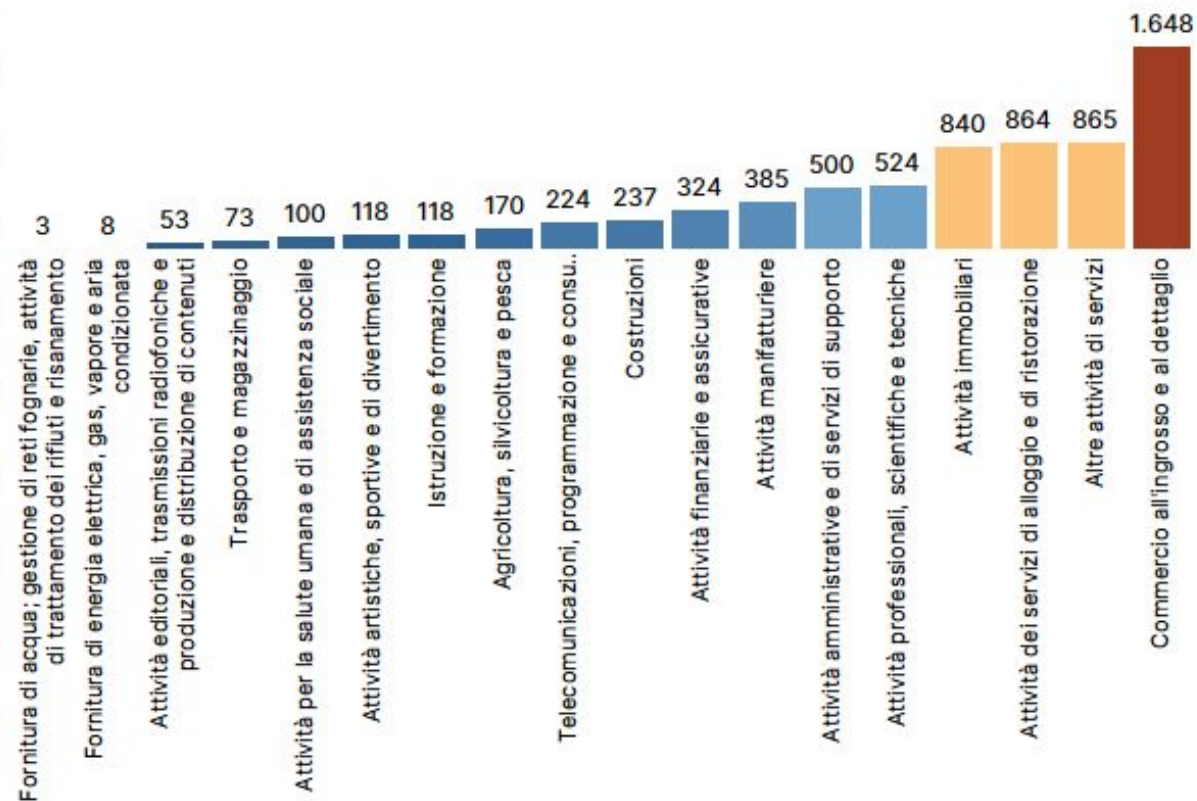
Le **imprese femminili** nel 2025 registrano una diminuzione di -95 imprese rispetto all'anno precedente (-1,3%).

Per quanto riguarda la **forma giuridica** oltre la metà delle imprese femminili sono ditte individuali; seguono le società di capitale (33,8%) e le società di persone (9,7%). Stabile la proporzione di imprese femminili sul totale delle imprese del territorio pari al 22,1%.

Le imprese femminili extracomunitarie attive



Le imprese femminili attive per settore



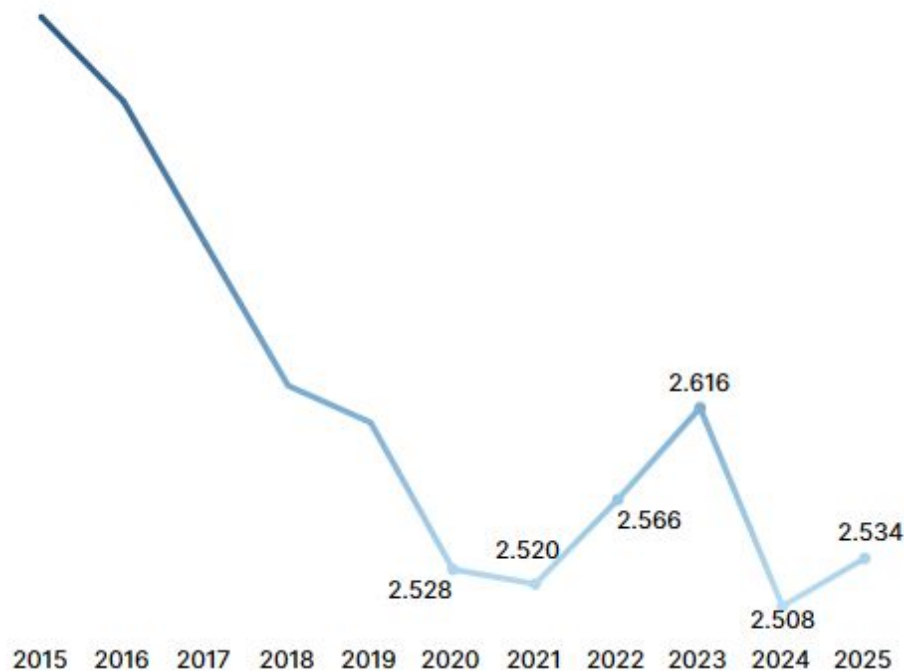
Il focus sulle **imprese femminili extracomunitarie** conferma la Cina al primo posto per Paese di provenienza; nel grafico si evidenzia la forte presenza femminile nell'imprenditoria extracomunitaria: infatti per quanto riguarda i cinesi le donne superano gli uomini, attestandosi al 53,9%.

Dall'analisi delle **imprese femminili per settore** emerge che circa un quarto delle imprese femminili sono occupate nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio. A seguire, le altre attività di servizi (865) e di alloggio e ristorazione (864). Forte presenza femminile nell'agricoltura, infatti 170 imprese attive su 545 sono a guida femminile (31,2%). e raggiunge il 40,2% nel settore delle altre attività di servizi, mentre è inferiore al 10% nel settore delle costruzioni e del trasporto e magazzinaggio.

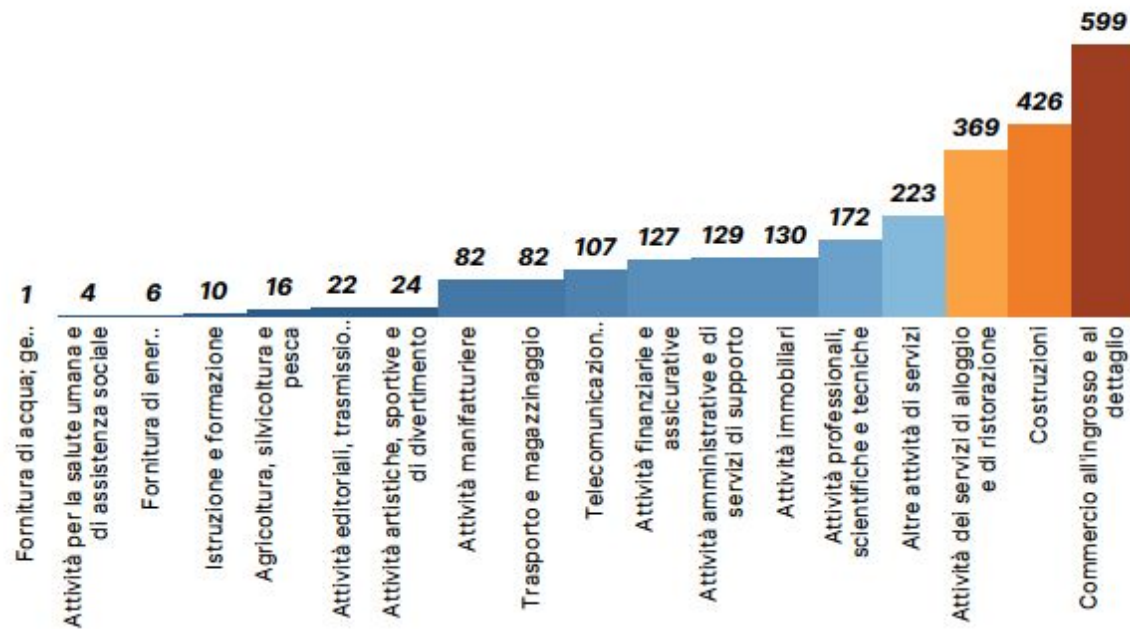
LE IMPRESE GIOVANILI E INDIVIDUALI

Fonte
Camera di Commercio di Bologna

Le imprese giovanili attive - serie storica



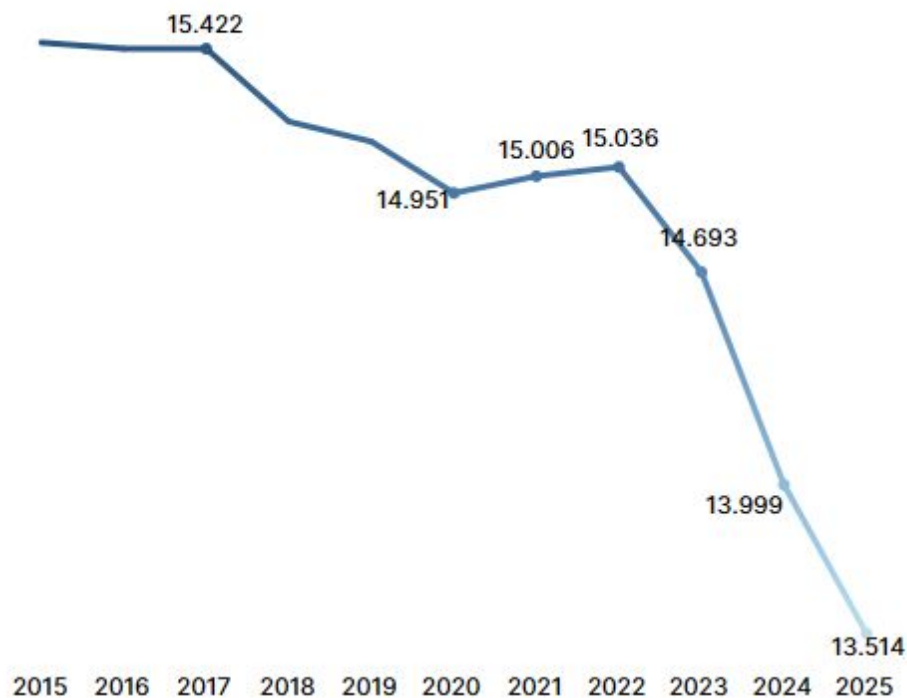
Le imprese giovanili attive per settore



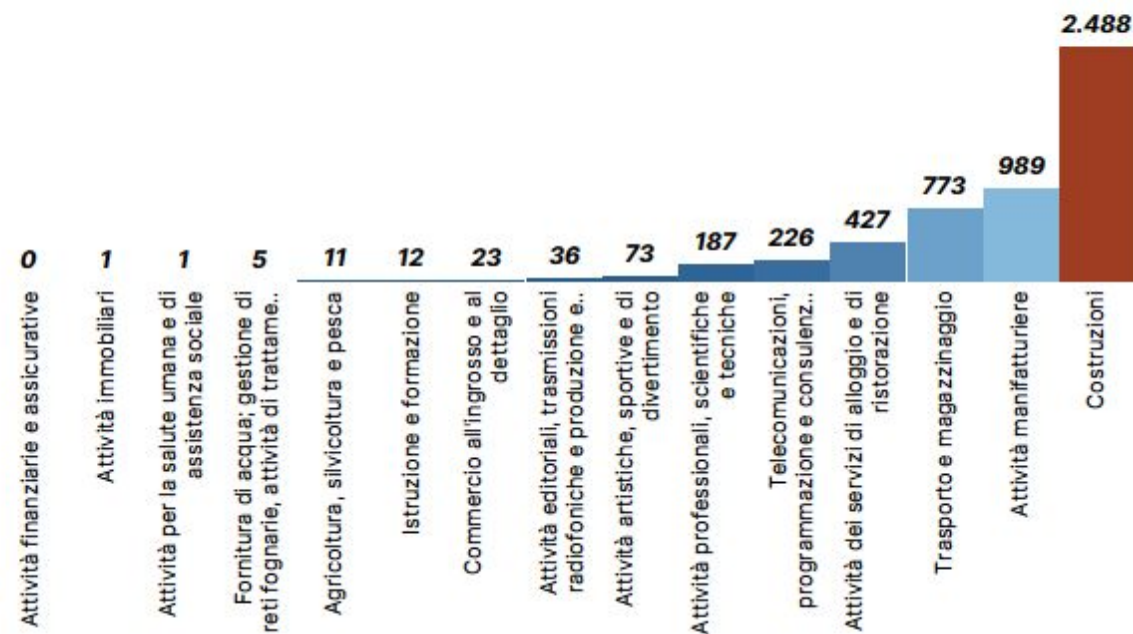
In controtendenza le **imprese giovanili**, infatti nel 2025 contano 2.534 unità, +26 rispetto al 2024.

Dall'analisi delle **imprese giovanili per settore** si evidenzia la preponderanza dei settori del commercio (599 imprese), delle costruzioni (426) e delle attività di alloggio e ristorazione (369).

Le imprese individuali attive - serie storica



Le imprese individuali attive per settore



Diminuiscono nel 2025 le **imprese individuali** passando da 13.999 a 13.514 (-485 unità rispetto all'anno precedente).

Il **settore** delle costruzioni registra la numerosità più alta (2.488); a seguire, i settori delle attività manifatturiere (989) e del trasporto e magazzinaggio (773).

RIEPILOGO PRINCIPALI DATI

Fotografia del tessuto imprenditoriale bolognese

Fonte
Camera di Commercio di Bologna

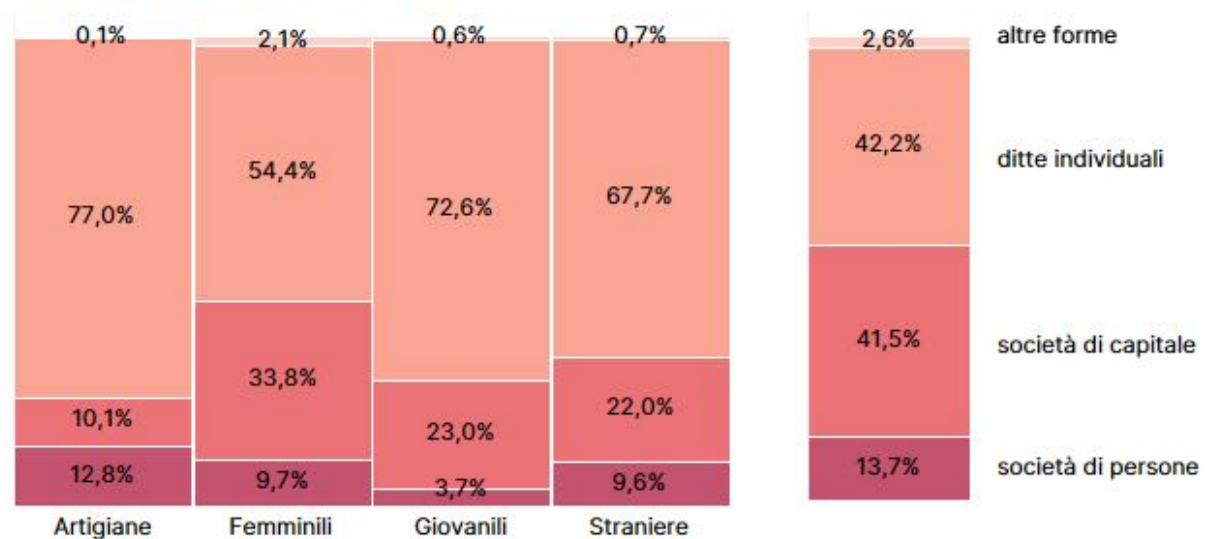
Imprese attive per tipologia - variazione rispetto all'anno precedente

	2021	2022	2023	2024	2025
Artigiane	1,1%	0,7%	-2,1%	-4,1%	-3,1%
Femminili	5,9%	0,2%	0,1%	-2,1%	-1,3%
Giovanili	-0,3%	1,8%	1,9%	-4,1%	1,0%
Straniere	5,9%	4,3%	1,0%	-2,3%	-1,4%
Totale	1,2%	0,7%	-0,6%	-1,6%	-1,3%

Sebbene il dato totale resti in flessione (-1,3%), si nota un generale rallentamento del trend negativo per le tipologie di imprese rispetto all'anno precedente.

Le imprese **artigiane** registrano il calo maggiore (-3,1%), seguono le imprese **straniere** (-1,4%) e l'**imprenditoria femminile** (-1,3%). In controtendenza le imprese giovanili, +1,0%.

Tipologia di imprese per forma giuridica



Per quanto riguarda la tipologia di imprese, la forma giuridica più utilizzata è la **ditta individuale**; per le artigiane sono il 77% del totale. A seguire si hanno le **società di capitale** che nella totalità delle imprese sono il 41,5% e nelle imprese femminili la proporzione è maggiore rispetto alle altre tipologie di impresa, arrivando al 33,8%; nelle imprese straniere, giovanili e artigiane invece non si supera il 25%.

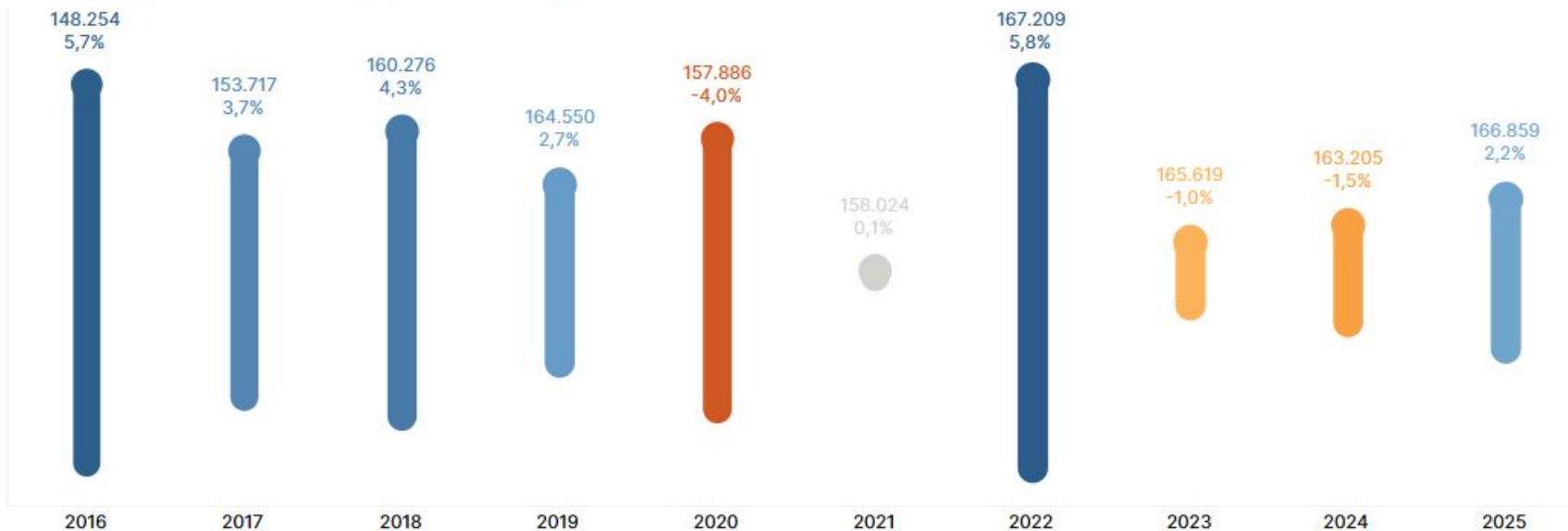
GLI ADDETTI

Fonte
Camera di Commercio di Bologna

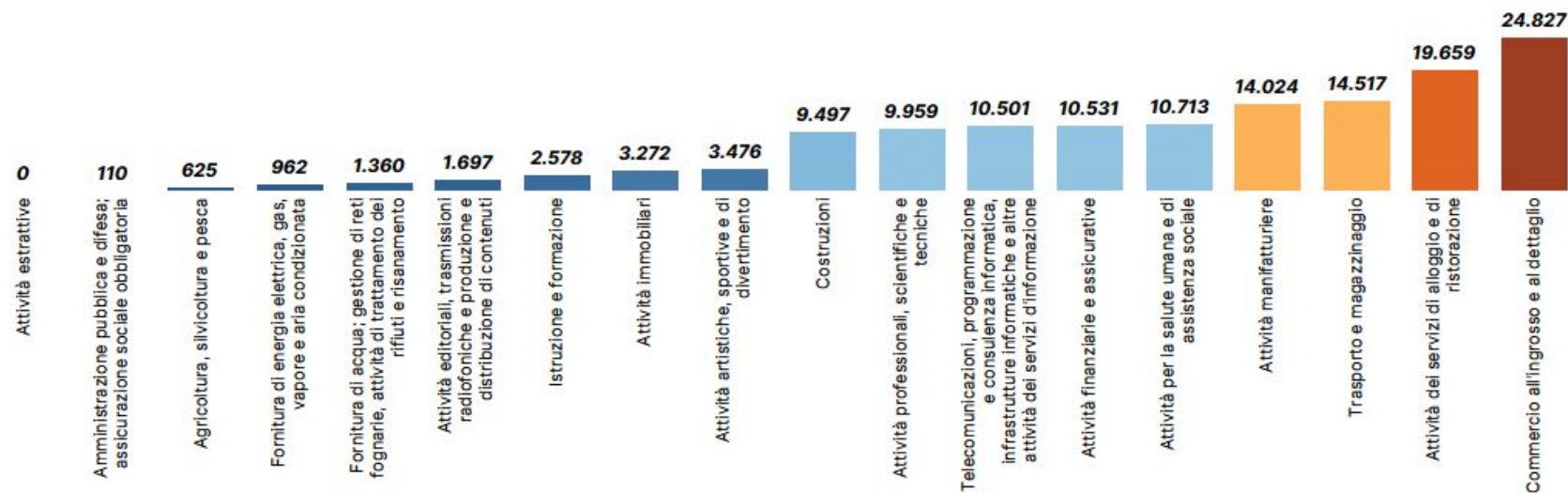
Torna a crescere nel 2025 il numero degli addetti e delle addette nel Comune di Bologna +2,2%, attestandosi a 166.859 persone lavoratrici, vicino al dato record del 2022.

Il settore del **Commercio all'ingrosso e al dettaglio** si conferma il principale bacino occupazionale con 24.827 addetti/e, seguito dai **Servizi di alloggio e ristorazione** (19.659). A breve distanza, il comparto **Trasporto e magazzinaggio** (14.517) e le **Attività manifatturiere** (14.024). È rilevante il peso delle attività professionali, tecniche e di informazione/comunicazione (ICT), che sommate superano i 20.000 addetti/e, circa il 12% del totale.

Gli addetti nel Comune di Bologna - serie storica



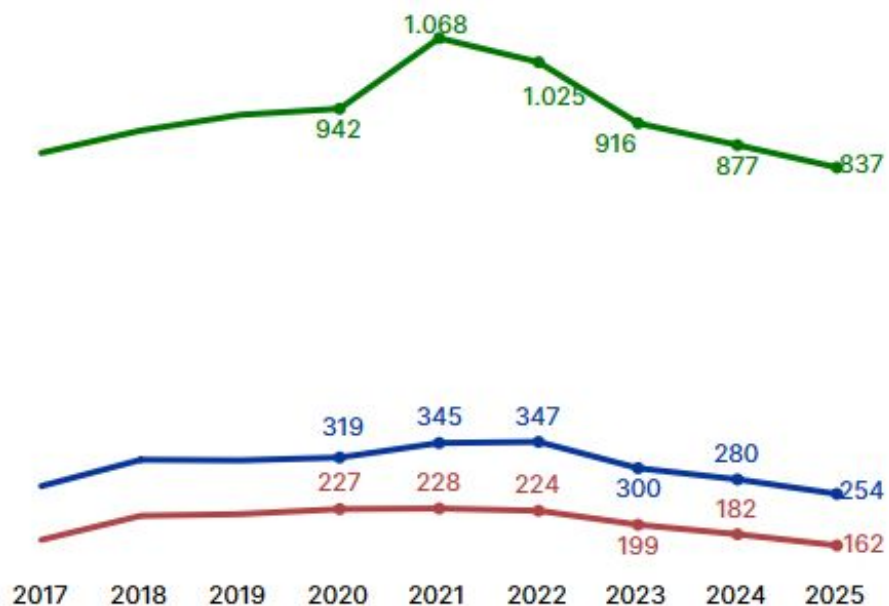
Gli addetti nel Comune di Bologna per settore



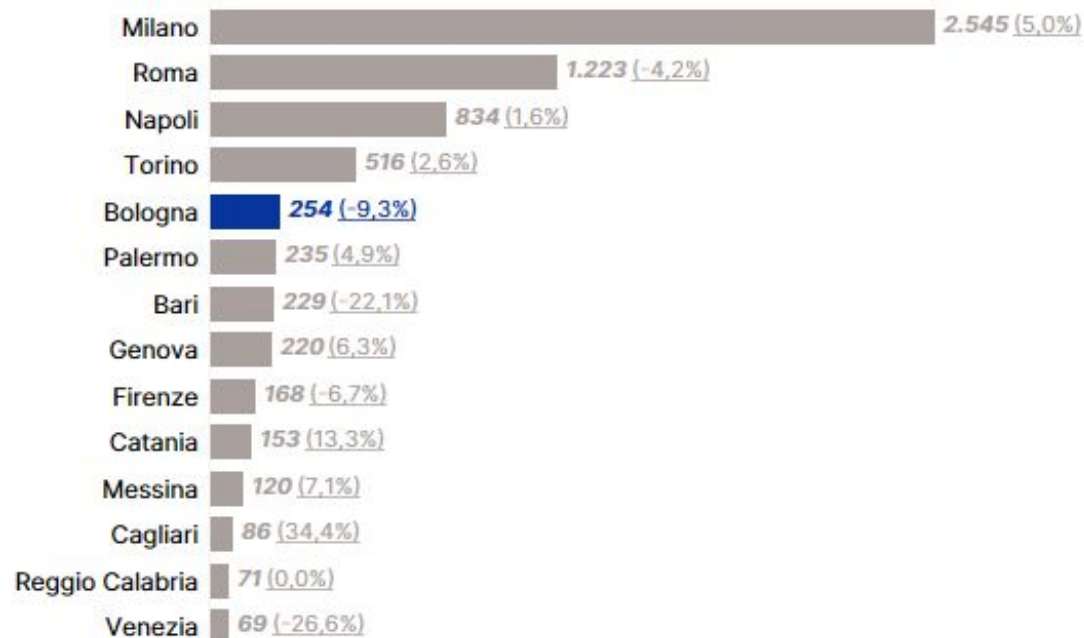
LE START-UP INNOVATIVE

Fonte
Camera di Commercio di Bologna

**Le start-up innovative per le tre dimensioni territoriali:
Regione, Città metropolitana e Comune di Bologna -
serie storica**



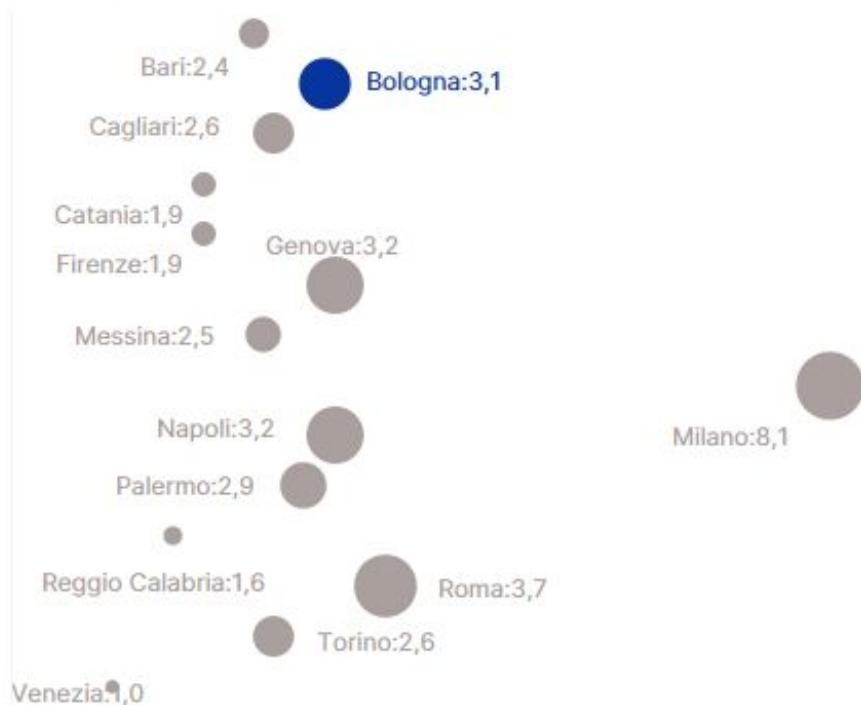
**Confronto tra le principali province italiane - *numerosità e variazione*
rispetto al 2024**



Dall'analisi della consistenza delle **start-up innovative per le tre dimensioni territoriali**, emerge un momento di flessione infatti, la Regione perde 40 unità, -26 per la Città metropolitana e il Comune registra 20 start-up in meno. Nel comune di Bologna a fine 2025 sono 162 le start-up innovative, pari al 63,8% (65% l'anno scorso) delle start-up innovative dell'intera area metropolitana.

Nel **confronto tra le principali province italiane** Bologna è al quinto posto tra le Città metropolitane per numero di start-up innovative operanti sul territorio, dopo le grandi città (Milano, Roma, Napoli e Torino).

Confronto tra le principali province italiane - **incidenza su ogni mille imprese attive**



Confronto tra le province dell'Emilia-Romagna - **numerosità e variazione rispetto al 2024**

Modena 119 <u>-8</u>	Rimini 80 2	Ravenna 56 <u>-3</u>	Bologna 254 <u>-26</u>
Parma 100 3	Ferrara 52 1		
Reggio Emilia 88 <u>-5</u>	Forlì-Cesena 48 1		

Confrontando invece le aree metropolitane italiane per **incidenza su ogni mille imprese attive**, Bologna scala ben due posizioni, alle spalle di Milano e Roma, con 3,1 (3,4 lo scorso anno) imprese start-up ogni mille imprese attive. Nel **confronto tra le province dell'Emilia-Romagna**, Bologna è la prima per la presenza di start-up innovative, pari al 30,3% del totale del territorio regionale. A seguire, Modena con 119 unità e Parma con 100.



Link al sito
<https://inumeridibolognametropolitana.it/>